

L'abbraccio ai nonni nella stanza gonfiabile

Cubo anti-virus alla Cra 'Casa degli Etruschi' comprato grazie alla raccolta fondi promossa a Pian di Venola

MARZABOTTO

Un cubo di tre metri di altezza, per tre metri di larghezza e altrettanti di profondità. È questa la Stanza degli Abbracci (**nella foto**), inaugurata ufficialmente ieri davanti all'ingresso della Casa residenza anziani 'Casa degli Etruschi' a Pian di Venola a Marzabotto. Una struttura gonfiabile nella quale i 40 ospiti della Cra possono incontrare e abbracciare i propri parenti e amici, in totale sicurezza per evitare le infezioni da Covid-19. «Nella Cra di Pian di Venola - afferma Monica Grandi, negoziante di Sasso Marconi e promotrice della Stanza degli Abbracci - è ospite mio padre Rino, detto 'Il Ciccio' che, dopo aver speso

una vita nella sua azienda CromaNikel, si è dedicato tutto a sua nipote Camilla, mia figlia, una volta andato in pensione. Con la pandemia da coronavirus non potevamo più vederlo e abbracciarlo. Poco prima di Natale ho lanciato una raccolta fondi sul progetto 'Una stanza per il Nonno'. In cambio di una pallina di natale con dentro una mascherina, ognuno faceva la propria offerta. In dieci giorni abbiamo raccolto tremila euro, il necessario per questa Stanza degli Abbracci».

Entusiasta Valentina Cuppi, sindaca di Marzabotto. «Alla realizzazione della Stanza - afferma - hanno contribuito anche i volontari di Mano Tesa e di Pian di Venola Aps, le due associazioni molto presenti sul territorio. Questo dimostra quanto sia solida la nostra comunità che, al-

la chiamata di una cittadina, risponde con generosità nei momenti difficili». Gestita dal 2017 dalla cooperativa sociale Società Dolce, nella Cra Casa degli Etruschi ci lavorano 40 persone. «Siamo stati i primi - rivela il coordinatore Michele Mastropieri - a introdurre lo psicologo nel tunnel, il percorso controllato per ospiti e familiari. Con la Stanza degli Abbracci ora si possono incontrare. Proseguiamo nella strada della trasparenza e del rapporto con il territorio». «La Casa degli Etruschi - è la testimonianza di Morris Battistini dell'associazione Pian di Venola - è uno dei valori aggiunti della nostra frazione. Sono tante le iniziative con cui coinvolgiamo i suoi ospiti a Natale, Pasqua, Carnevale e altre feste».

Nicodemo Mele

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 35%